

Narni, addio al punto nascita tutti i parti al Santa Maria

SANITÀ

NARNI Ora c'è anche l'ufficialità: il punto nascita di Narni chiuderà alla fine di ottobre. Il direttore generale della Asl2, Sandro Fratini ha rimesso nei giorni scorsi le indicazioni interne ai reparti per questa nuova organizzazione. Dal 1° novembre, così, i parti si effettueranno soltanto al Santa Maria di Terni, che ha attrezzato delle sale per accogliere i 600 bebè che prima vedevano la luce a Narni. «La struttura narnese non rimarrà comunque vuota - dice Francesco De Rebotti, sindaco di Narni - non sarà abbandonata da ogni servizio relativo al parto ed alla neonatologia». Insomma per quel che riguarda l'esecuzione dei traccati, delle visite ginecologiche e tutto l'aspetto burocratico funzionerà il presidio di Narni, anche a sostegno del Santa Maria. «Stiamo compiendo insieme ai medici un attento esame della situazione per non sguarnire, al di là del luogo tecnico del parto, il nostro territorio: questa ristrutturazione viene da lontano, dalla Regione, e dalla necessità di contenere i costi della sani-

tà», dice ancora il sindaco. Tra l'altro la Regione ha anche deciso di chiudere del punto nascita di Castiglion del Lago, uniformando tutti i territori allo stesso standard. Il "sacrificio" per i narnesi, e gli amerini, costretti ora a fare quasi 30 km per partorire, si spera sia compensato con l'avvio del nuovo ospedale comprensoriale.

M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL SERVIZIO CHIUDE
DALLA FINE DEL MESE
IL SINDACO DE REBOTTI
«RESTERANNO
COMUNQUE
ALCUNI SERVIZI»**